


**Comune
di Verona**
Deliberazione di Consiglio

SEDUTA del 25 Febbraio 2010 N. 11

Oggetto CONSIGLIO COMUNALE - ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PER LA
:
SIMULAZIONE DI SCENARI A SUPPORTO DELL'ATTIVITA'
PROGRAMMATORIA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno 2010 il giorno 25 del mese di Febbraio convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta Pubblica

Presiede: FRATTA PASINI PIERALFONSO

ASSENTE IL SINDACO

Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto

ALBRIGI MARIA LUISA	POZZERLE CARLO
BERNATO ANDREA	PISA LUIGI
BESCHIN GIAMPAOLO	ROSSI MARIO
BRUNELLI MARISA	SALEMI ORIETTA
CAMETTI LUCIA	SARDELLI ANDREA
CASALI STEFANO	SARTORI STEFANIA
EDERLE STEFANO	SEGATTINI FABIO
FANTONI GIANLUCA	SPANGARO FRANCESCO-SAVERIO
FLEGO ENZO	TACCHELLA BRUNO
FRANCHINI RENATA	TOSI BARBARA
FRATTA PASINI PIERALFONSO	TRAVERSO ELENA
GASPARATO MATTEO	UBOLDI ROBERTO
GIORLO MARCO	VALDEGAMBERI STEFANO
GRUBERIO MARCO	VICENTINI ROBERTINO
INSACCO ELIO ROCCO	ZANOTTO PAOLO
LAVARINI MONICA	ZELGER ALBERTO
LELLA ANTONIO	ZERBATO IVAN
MACCAGNANI CRISTIANO	
MASCHIO CIRO	Risultano assenti:
MIGLIORANZI ANDREA	BRAVO PATRIZIA
MONTAGNOLI GIANCARLO	COMENCINI MARCO
PADOVANI CARLA	FASOLI ROBERTO
PAPADIA SALVATORE	TISATO EDOARDO
PAVESI ANTONIA	
PERINI GRAZIANO	

e pertanto risultano presenti 42 e assenti 5 per un totale di 47 componenti del Consiglio.

Assiste MARCHI DOTT. FRANCESCO

(SEGRETARIO GENERALE)

Il Presidente illustra la proposta di deliberazione n. 22.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre il dibattito nel corso del quale intervengono i consiglieri:

Montagnoli che contestualmente illustra gli emendamenti depositati e collegati alla proposta in esame, sottolineando l'importanza della presenza sia della maggioranza che della minoranza all'interno dell'Osservatorio.

Il Presidente interviene ricordando come la proposta in esame sia stata ampiamente condivisa e che proprio per questo motivo la presidenza non ritiene di poter accogliere alcun emendamento, anche se di natura formale; propone quindi all'aula di rinviare la proposta in commissione per avere la possibilità di esaminare e condividere gli eventuali emendamenti con tutti i commissari

Il consigliere Montagnoli interviene sui lavori precisando che gli emendamenti depositati hanno il solo scopo di correggere alcuni errori formali, manifestando comunque la disponibilità al ritiro di tutti i documenti depositati nel caso in cui non potessero essere accolti.

Il Presidente ribadisce quanto già detto, sottolineando che il coinvolgimento della minoranza nell'osservatorio è garantito dagli impegni assunti in commissione.

Il Presidente cede pertanto la parola al Consigliere Rossi, Presidente della 1^a Commissione e cofirmatario della proposta, per esprimersi in merito.

Il consigliere Rossi interviene affermando la sovranità dell'aula rispetto ai lavori effettuati dalla Commissione, confermando la correttezza della presenza della minoranza all'interno dell'Osservatorio.

Il Presidente quindi chiede al consigliere Rossi di dichiarare se ritiene solo formali gli emendamenti depositati e quindi condivisibili e accoglibili da parte della Commissione.

Il consigliere Rossi dichiara il suo assenso.

Il Presidente quindi invita gli uffici a predisporre un ulteriore emendamento, proposto dalla Presidenza, che individui la rappresentanza della maggioranza e della minoranza del Consiglio Comunale all'interno dell'Osservatorio.

Il Presidente quindi, sentito anche il parere del consigliere Rossi, dichiara accoglibili e condivisibili gli emendamenti depositati, invitando a proseguire con il dibattito. A tale proposito intervengono i consiglieri:

Zanotto
Uboldi
Spangaro

Il Presidente, visto che nessun altro consigliere chiede di intervenire, chiude il dibattito.

Il Presidente effettua l'intervento di replica durante il quale, dopo un preciso esame, comunica di accogliere tutti gli emendamenti depositati.

Il Presidente apre le dichiarazioni di voto in merito alla proposta di deliberazione n. 22.

Escono: Bernato, Beschin, Brunelli, Flego, Giorlo, Maccagnani, Perini, Tosi B., Traverso, Valdegamberi, Vicentini, Zanotto.

Il Presidente, visto che nessun consigliere chiede di intervenire, dichiara chiuse le dichiarazioni di voto ed invita a procedere alla votazione palese della proposta di deliberazione n. 22, nel testo emendato:

“È indubbio che i consigli comunali siano sempre più *organi di programmazione e disegno* delle politiche dell'ente locale:

- la *Costituzione*, assegna al comune un ruolo centrale sia come promotore dello sviluppo, che come fulcro della sussidiarietà (art. 118 cost);
- l'attuale *Testo unico* con gli artt. 6, 13 e 42, che definiscono rispettivamente i criteri di base per gli statuti comunali, le funzioni del Comune e le attribuzioni dei Consigli Comunali;
- il nuovo *Codice delle autonomie*, recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri, che riconosce al Consiglio Comunale sempre più un ruolo alto di definizione delle politiche locali, al quale fa riscontro un potere di indirizzo e controllo nei confronti dell'esecutivo.

E più in particolare

- l'art. 42 del *D.Lgs 267/2000* incardina nel Consiglio Comunale la funzione di indirizzo e controllo politico amministrativo dell'ente ed oltre ad individuarne le specifiche competenze, gli attribuisce, secondo le modalità da stabilire nello statuto, la partecipazione alla definizione, adeguamento e verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e degli Assessori;
- l'art. 13 dello *Statuto comunale* recepisce la funzione programmatica affidata al Consiglio comunale e la sua funzione di controllo sull'attività di governo dell'Ente;
- gli artt. 5 e 11 del *D.Lgs 150/2009* prevedono, nell'ambito del “ciclo di gestione delle performance”, la programmazione da parte degli organi di indirizzo politico-amministrativo di obiettivi rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione nonché l'accessibilità totale agli indicatori relativi alla gestione e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali.

Preso atto pertanto che questo contesto normativo impegna in maniera sempre più esplicita i Consigli comunali:

- nella loro funzione di rappresentanza generale delle istanze del proprio territorio;
- nella loro funzione programmatica, in fase di predisposizione e approvazione, di valutazione e monitoraggio del programma di mandato, di riallineamento e aggiornamento delle priorità, di allocazione delle risorse (art. 13 dello Statuto Comunale).

Considerato pertanto oramai improcrastinabile dotare il Consiglio Comunale di:

- strumenti oggettivi di *ascolto*, *lettura*, *dialogo* con la realtà che è chiamato a conoscere, comprendere e governare.

- strumenti operativi che, partendo dalla conoscenza ragionata dei dati statistici relativi all'insieme del proprio territorio, consentano di elaborare coerenti politiche di sviluppo nei diversi settori di intervento comunale;
- strumenti per *tradurre* quelle *conoscenze in precise scelte di indirizzo politico*.

Valutato che il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) nell'esercizio delle sue funzioni direttive dell'Istat nei confronti dei componenti del Sistema statistico Nazionale (Sistan) di cui fa parte anche l'Ufficio comunale di Statistica, aveva già fornito, per il triennio 2007-2009, le linee guida relative agli obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione dei dati statistici evidenziando "lo sviluppo della produzione di informazioni statistiche nuove in aree a forte domanda informativa, in particolare ambiente, cultura, giustizia, immigrazione, innovazione tecnologica, mercati dei beni e dei servizi" richiedendo altresì "maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente, anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione".

Considerato che

- in data 28 novembre 2009 la Presidenza del Consiglio, su proposta della 1^a Commissione Consiliare, competente tra l'altro in materia di Studi e Statistica ha organizzato nella sala degli Arazzi di Palazzo Barbieri, una giornata di studio dal titolo "*Simulare gli scenari futuri della Polis: un osservatorio tecnico a servizio del territorio*" dedicata ad affrontare il tema della messa a punto di un modello del Comune di Verona di programmazione, gestione e controllo dell'intervento pubblico tramite simulazione di scenari al fine di perseguire una programmazione consapevole e compartecipata del territorio governato;
- in quel contesto è emersa con chiarezza l'opportunità di dare una concreta risposta alle esigenze indicate, istituendo un *osservatorio*, aperto alla partecipazione dei diversi soggetti istituzionali, che consenta al consiglio di definire i possibili scenari conseguenti alle proprie scelte politico-amministrative;
- il Centro interdipartimentale di documentazione economica (CIDE), ha partecipato all'evento in rappresentanza dell'Università di Verona, nelle persone dei Proff. Perali e Bressan del Dipartimento di Scienze Economiche che, per la specificità dei loro studi e della loro *mission* all'interno dell'ateneo scaligero, rappresentano al meglio la componente accademica di cui un osservatorio dinamico ha bisogno per convalidare le scelte e gli indirizzi dati dal Consiglio comunale nelle proprie funzioni di programmazione e di controllo;
- i dirigenti del Comune dr. Arnaldo Vecchietti e dr. Rocco Bellomo hanno rappresentato nella medesima sede gli ambiti di potenziale operatività di cui il Comune, ed il Consiglio in particolare, può farsi carico per svolgere al meglio al ruolo disegnato dagli attuali e futuri assetti istituzionali; gli stessi dirigenti sono tali da dare garanzia di supporto tecnico, culturale e scientifico al costituendo osservatorio per le loro esperienze pregresse e per le loro attuali responsabilità dirigenziali;

Ritenuto, pertanto, di dare concreto avvio ad una funzione di supporto all'attività di programmazione generale e di controllo dell'attività di governo dell'ente, nell'ambito della Presidenza del Consiglio, denominata Osservatorio per la Simulazione di Scenari che ha tra i suoi compiti la realizzazione ed il mantenimento del:

- Sistema statistico territoriale veronese (SSTV) per definire il fabbisogno informativo per la realizzazione delle basi di dati territoriali (BDT).

- Protocollo per l'interoperabilità delle basi di dati territoriali degli Enti associati (PIBDT).
- Strumento per il monitoraggio della qualità della vita (MQV)
- Simulatore territoriale (ST).

Considerata inoltre la vigenza del

1. Protocollo d'intesa tra il Comune di Verona e il CIDE dell'Università di Verona approvato con delibera di Giunta n. 253 del 4.8.2004 nel quale si stabilisce la collaborazione
 - a progetti di studi e ricerche finalizzati alla migliore comprensione del territorio;
 - al supporto metodologico di convalida dei risultati dell'attività dell'Osservatorio prima che vengano presentati al Consiglio comunale per le conseguenti valutazioni e decisioni.
2. Protocollo d'intesa sottoscritto il 23 /2/2009 tra il Rettore dell'università di Verona ed il Presidente del Consiglio Comunale finalizzato alla valorizzazione della collaborazione delle due istituzioni, in un'ottica di interscambio e crescita delle reciproche esperienze e capacità di intervento nella realtà sociale del territorio;

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'art. 118 della Costituzione Italiana;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, artt.6,13 e 42;
- Visto il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, artt. 5 e 11;
- Considerato il nuovo Codice delle autonomie, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 19/11/2009;
- Visto lo Statuto comunale, art. 13.

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. L.vo 18.08.2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e precisamente:

- che in data 19/01/2010 il dirigente Responsabile del CdR Segreteria del Consiglio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto";

IL DIRIGENTE DEL CdR SEGRETERIA CONSIGLIO f.to dott. Giuseppe Baratta

- che in data 01/02/2010 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

- che detti pareri sono stati confermati in data 18 febbraio 2010 sulla nuova versione della proposta modificata dalla Commissione 1^a in data 15/02/2010.

IL DIRIGENTE DEL CdR SEGRETERIA CONSIGLIO

f.to dott. Giuseppe Baratta

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

DELIBERA

- 1) di istituire l'“Osservatorio per la Simulazione di Scenari” (OSS), quale strumento di analisi del contesto socio-economico-territoriale della città e di elaborazione delle prospettive di intervento, a diretto servizio della funzione di programmazione e monitoraggio delle politiche cittadine in capo al Consiglio Comunale e secondo gli ambiti operativi definiti dalla Presidenza del Consiglio;
- 2) di stabilire che:
 - dell'Osservatorio fanno parte in sede stabile, come soggetti promotori il Consiglio comunale, tramite il Presidente o suo delegato, due consiglieri, uno della maggioranza e uno della minoranza, individuati dall'Ufficio di Presidenza e il CIDE, per conto dell'Università di Verona. L'Osservatorio è aperto alla collaborazione di soggetti terzi, secondo quanto definito dalla Commissione Consiliare 1^;
 - l'Osservatorio si avvale di una struttura tecnica formata dai dirigenti dei C.d.R. comunali Statistica, Dott. Rocco Bellomo e Qualità Sviluppo Formazione, Dott. Arnaldo Vecchietti, dal Prof. Federico Perali, dal Prof. Franco Bressan e dal Prof. Alberto Roveda (CIDE), in ragione delle specifiche e comprovate competenze professionali acquisite
 - l'Osservatorio si doterà di un proprio Regolamento da sottoporre all'approvazione della Commissione consiliare 1^; il regolamento dovrà prevedere i criteri per la definizione degli ambiti di lavoro e le modalità operative dell'Osservatorio, i termini e le modalità di applicazione dei Protocolli d'intesa per la collaborazione dell'Osservatorio e della sua struttura tecnica con i soggetti interni ed esterni, la rendicontazione delle attività svolte, i termini e le modalità dei rapporti con le Commissioni ed il Consiglio;
 - di stabilire che le eventuali spese di funzionamento e le possibili entrate saranno imputate nei capitoli di bilancio assegnati per il funzionamento del Consiglio Comunale, previo parere della Commissione permanente dei Capigruppo;

Il Dirigente del CdR Segreteria del Consiglio, proponente, provvederà all'esecuzione.”

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

consiglieri presenti: 30

votanti: 30

favorevoli: 30

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto del quale

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

PERVENUTO EM. 1-8/22
25 febbraio 2010
Segreteria del Consiglio
ACCOLTI DCC. N. 11 del 25/02/2010

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA N. 22

Emendamento n. 1)

Pag. 1; riga 5

Dopo "...art 6, 13, 42" aggiungere:

"che definiscono rispettivamente i criteri di base per gli statuti comunali, le funzioni del Comune e le attribuzioni dei Consigli Comunali".

Emendamento n. 2)

Pag. 1, riga 7

Dopo "...riconosce..." aggiungere:

"al Consiglio Comunale"

Emendamento n. 3)

Pag. 2, riga 1

Dopo "...territorio" eliminare

Da "...non più..." fino a "...tutti i cittadini"

Emendamento n. 4)

Pag. 2, riga 4

Dopo "...programmatoria" eliminare

Da "ponendoli..." a "...organi"

Emendamento n. 5)

Pag. 2, riga 31

Sostituire "scenari di simulazione" con "simulazione di scenari"

Emendamento n. 6)

Pag. 4, n. 2

Invertire l'ordine: primo punto "dell'Osservatorio fanno parte...", secondo punto "l'Osservatorio si avvale..."

Emendamento n. 7)

Pag. 4, n. 2, punto 3, riga 7

Eliminare "...di cui al successivo punto 3)..."

Emendamento n. 8)

Pag. 4, n. 2, punto 4, riga 2

Sostituire "...saranno poste a carico..." con "saranno imputate".

f.to IL CONSIGLIERE COMUNALE
Montagnoli

PERVENUTO EM. 9/22
25 febbraio 2010
Segreteria del Consiglio
ACCOLTO DCC. N. 11 del 25/02/2010

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA N. 22

Al punto 2, secondo capoverso, dopo le parole “due consiglieri” aggiungere le parole “uno della maggioranza e uno della minoranza”.

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Fratta Pasini

Presiede: il Presidente FRATTA PASINI PIERALFONSO

OGGETTO SINTETICO: prop 22 Osservatorio

OGGETTO ESTESO: Prop. n. 22 - CONSIGLIO COMUNALE - Istituzione dell'osservatorio per la simulazione di scenari a supporto dell' attività programmatoria del Consiglio comunale.

VOTAZIONE PALESE SEMPLICE SEDUTA 0136 ORE. 19.04 25-02-2010

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 030
VOTANTI : 030
VOTI FAVOREVOLI : 030
VOTI CONTRARI : 000
ASTENUTI : 000
MAGGIORANZA : 016 (1/2 Votanti +1)

IL CONSIGLIO APPROVA

GLI SCRUTATORI : _____

VOTANO SI

001 PD-ulivo	ALBRIGI MARIA LUISA	030 TOSI	LAVARINI MONICA	041 UDC	ROSSI MARIO
045 AN	CAMETTI LUCIA	043 AN	LELLA ANTONIO	002 PD-ulivo	SALEMI ORIETTA
037 FI	CASALI STEFANO	044 AN	MASCHIO CIRO	027 LN	SARDELLI ANDREA
048 AN	EDERLE STEFANO	026 TOSI	MIGLIORANZI ANDREA	010 PD-ulivo	SARTORI STEFANIA
031 TOSI	FANTONI GIANLUCA	004 PD-ulivo	MONTAGNOLI GIANCARLO	015 PD-ulivo	SEGATTINI FABIO
032 TOSI	FRANCHINI RENATA	014 PD-ulivo	PADOVANI CARLA	024 TOSI	SPANGARO FRANCESCO
061 FI	FRATTA PASINI PIERALFONSO	0033 FI	PAPADIA SALVATORE	039 FI	TACCHELLA BRUNO
036 FI	GASPARATO MATTEO	025 TOSI	PAVESI ANTONIA	008 PD-ulivo	UBOLDI ROBERTO
038 FI	GRUBERIO MARCO	022 LN	PISA LUIGI	023 TOSI	ZELGER ALBERTO
047 AN	INSACCO ELIO ROCCO	016 PD-ulivo	POZZERLE CARLO	009 PD-ulivo	ZERBATO IVAN

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

018 LN	BERNATO ANDREA	019 LN	FLEGO ENZO	062 LN	TOSI FLAVIO
029 UDC	BESCHIN GIAMPAOLO	012 ULIVO	GIORLO MARCO	046 AN	TRAVERSO ELENA
006 VR CIVICA	BRAVO PATRIZIA	020 LN	MACCAGNANI CRISTIANO	028 UDC	VALDEGAMBERI STEFANO
013 ULIVO	BRUNELLI MARISA	007 PdCi	PERINI GRAZIANO	021 LN	VICENTINI ROBERTINO
040 FI	COMENCINI MARCO	005 VR CIVICA	TISATO EDOARDO	003 PD-ulivo	ZANOTTO PAOLO
011 PD-ulivo	FASOLI ROBERTO	017 LN	TOSI BARBARA		

IL PRESIDENTE
FRATTA PASINI PIERALFONSO

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCHI DOTT. FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di 15 giorni da oggi, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, 03/03/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCHI DOTT. FRANCESCO